



Comune di Bologna

FONDAZIONE  
VILLA GHIGI



FONDAZIONE DEL  
MONTE

1473

Il fortunato programma di passeggiate ed escursioni **Le colline fuori della porta**, all'inizio frutto della collaborazione tra Fondazione Villa Ghigi, Club Alpino Italiano e Trekking Italia (e oggi di diverse altre associazioni riunite nella Consulta per l'Escursionismo di Bologna), è nato dalla comune volontà, apprezzata e supportata dal Comune di Bologna, di portare i cittadini bolognesi a riscoprire le colline che, a sud, si alzano a ridosso del centro storico, riunendo in un'unica proposta iniziative già nate negli anni precedenti. Il secondo obiettivo, evidentemente intrecciato con il primo, era di avviare un processo virtuoso finalizzato a dotare le colline di una rete stabile di percorsi regolamentati ma liberamente percorribili tutto l'anno dagli escursionisti, attraverso accordi con le proprietà private interessate dai possibili itinerari.

Il primo programma, che nel titolo cita una fulminante sintesi del rapporto tra Bologna e collina che si deve a Dino Campana, venne presentato nel 2007 e iniziò l'11 marzo con l'escursione *Le colline dietro ai Giardini Margherita*, che nel tracciato prefigurava quello che poi sarebbe diventato il percorso CAI 902, il primo inaugurato nella collina, che dal Parco di San Michele in Bosco raggiunge quello di Forte Bandiera. Nel programma del primo anno comparivano già molti dei toponimi chiave della collina di Bologna alle porte della città: Villa Ghigi, Paleotto, Monte Donato, valli del Ravone e del Meloncello, Monte Paderno, Cavaioni, ecc. Le passeggiate e le escursioni hanno avuto subito grande successo, che è cresciuto negli anni in modo esponenziale, attestandosi su numeri di partecipanti che superano spesso le 100 unità e con vere folle durante l'inaugurazione dei sentieri CAI 902 e 904. Nel frattempo quella che era nei primi anni era un'iniziativa pressoché unica nel panorama bolognese è stata affiancata da altre iniziative analoghe, a Bologna e nei comuni vicini, senza per questo perdere attività. A dimostrazione che la voglia di riscoprire le bellezze naturalistiche, paesaggistiche e storiche del proprio territorio a piedi è una suggestione che dura e che conquista un numero sempre maggiore di appassionati.

Il programma di quest'anno è il programma del decennale ed è speciale perché propone un numero di passeggiate ed escursioni molto elevato, ben 18, che inizieranno il 20 marzo con una passeggiata nel Parco Villa Ghigi alla scoperta delle fioriture primaverili e proseguiranno sino al 13 novembre con un'ultima escursione che da piazza San Martino a Bologna raggiungerà attraverso le colline la chiesa di San Martino a Casalecchio di Reno (è l'anno martignano e a Casalecchio sarà in corso la tradizionale festa dedicata al santo). Come già accaduto negli ultimi anni, le escursioni propongono mete anche nei comuni vicini a Bologna, in aree protette e altri luoghi di interesse (a volte con spostamenti in treno e, in un caso, in bicicletta). Il 2 ottobre, nel Parco Villa Ghigi, avrà luogo un festeggiamento per i dieci anni del programma, che sarà anche un'occasione per riflettere su quanto è stato fatto, sui problemi incontrati nella realizzazione degli obiettivi prefissati e su un aggiornamento delle strategie rilanciare il rapporto tra città e collina in primo luogo e ragionare anche in chiave di escursionismo e città metropolitana.